



Associazione Nazionale Alpini
Sezione Alto Adige



ASSEMBLEA SEZIONALE DEI DELEGATI 2016

Prima di dare corso ai lavori previsti all'O.d.G. è doveroso il saluto alla Bandiera

GRAZIE

Ora passiamo all'O.d.G.:

Per la verifica dei poteri, la segreteria nel corso dell'Assemblea, ci aggiornerà sul numero dei Delegati, mentre confermo fin d'ora la presenza del numero legale.

A Presidente dell'Assemblea mi permetto di proporre il Socio Luca Zanoni.

Intervento del Presidente dell'Assemblea (Zanoni)

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

SALUTI

Cari Alpini

Autorità civili e militari, amici delegati e soci, gentili ospiti.

Porgo il più cordiale e sincero saluto di benvenuto a nome della Sezione Alto Adige e mio personale a questa Assemblea dei Delegati, che è il momento più rilevante della vita associativa.

Ai Delegati dei Gruppi va il saluto del Consiglio Sezionale e l'augurio di buon lavoro per questa importante assemblea.

Un saluto amichevole a tutti gli Alpini e Amici che con il loro impegno si propongono e riescono egregiamente a mantenere elevato il prestigio e l'apprezzamento di cui gode tra la popolazione la nostra Associazione.

Saluto anche tutti gli ospiti che ci onorano della loro presenza.

Prima dell'inizio dei lavori abbiamo rivolto l'omaggio al nostro Tricolore, ora onoriamo i nostri caduti e tutti i nostri soci Alpini che sono "Andati Avanti" nel corso dell'ultimo anno;

Ricordiamo 30 Alpini e 5 Aggregati e mi permetto di ricordare in particolare il socio e consigliere sezionale Alberto Colaone, che poco tempo fa ci ha improvvisamente lasciati.

Nel ricordo di coloro che sono "Andati Avanti", invito l'Assemblea ad un momento di raccoglimento.

"GRAZIE"

Un sentito ringraziamento alla Città di Laives, al Suo Sindaco Christian Bianchi, e a tutta l'Amministrazione Comunale per aver messo a disposizione questa prestigiosa sala per il nostro annuale incontro, a testimonianza del forte legame esistente tra l'amministrazione civica e gli Alpini.

Un caloroso saluto al Generale di Corpo D'Armata Federico Bonato, Comandante delle Truppe Alpine.

Un cordiale saluto al Vicepresidente della Provincia Dott. Christian Tommasini.

Il Presidente della Provincia Arno Kompatscher, ringrazia per l'invito; purtroppo, a seguito di altri impegni, non gli è possibile partecipare, ma esprime il suo sincero ringraziamento per quanto gli Alpini fanno quotidianamente, per il vostro impegno sociale e civile, per il vostro contributo nel mondo del volontariato.

Manda un caloroso e sincero saluto a tutti i Delegati ANA Alto Adige e a tutte le penne nere che voi rappresentate.

Al Consigliere Nazionale Roberto Bertuol, il benvenuto e la preghiera di portare il nostro cordiale saluto al Consiglio Direttivo Nazionale e in particolare al Presidente Sebastiano Favero, che da tre anni ha preso le redini della nostra Associazione e, siamo convinti, continuerà anche per il prossimo triennio.

A te Roberto un saluto e un abbraccio da tutta l'Assemblea in quanto a maggio scade il tuo mandato da Consigliere Nazionale, grazie per la tua presenza alle nostre riunioni.

Ancora un saluto e un augurio per la candidatura dell'Adunata del 2018 alla Sezione di Trento e al suo Presidente Maurizio Pinamonti, oggi assente alla nostra Assemblea per precedenti impegni.

Mi è gradito porgere il benvenuto e il mio saluto anche agli "Amici degli Alpini", che sempre più numerosi scelgono di condividere i nostri ideali e i nostri valori.

Il saluto e la riconoscenza della Sezione ai soci più anziani.

Prima di entrare nel vivo della Relazione vi ricordo che in qualità di Delegati, siete tenuti a votare quest'anno per il rinnovo di un terzo del Consiglio Sezionale e dei delegati all'Assemblea Nazionale.

Vi saranno presentati i nuovi candidati che si sono proposti e sarà chiarito come effettuare correttamente le operazioni di voto, per non incorrere nell'annullamento delle schede.

Come di consueto le urne saranno aperte solo al termine dell'Assemblea. Vi preghiamo di partecipare in modo ordinato.

La Relazione che andrò ora a presentare alla vostra cortese attenzione, riguarda la vita della nostra Sezione svoltasi nel corso del 2015.

MANIFESTAZIONI E RAPPRESENTANZA

A differenza degli anni passati, quest'anno ho omissso nella mia Relazione Morale l'elencazione delle attività svolte, per dare più spazio ad argomenti a me più cari che riguardano la vita e il futuro della nostra Sezione della nostra Associazione.

Troverete nella cartella che vi è stata consegnata, l'elenco cronologico delle partecipazioni del nostro Vessillo e della presenza della nostra Sezione alle varie manifestazioni nazionali, locali e dei Gruppi.

Desidero però ricordare tre anniversari e precisamente il 60° anniversario del Gruppo di Laghetti che si è svolto nel mese di giugno, il 60° anniversario del Gruppo di San Giacomo che si è svolto nel mese di luglio e il 60° anniversario del Gruppo di Cardano che si è svolto in settembre.

Inoltre il Gruppo di San Giacomo, nel mese di novembre, dopo anni di trattative con il Comune di Laives e l'Associazione Frontkaempfer, è riuscito a coronare un suo sogno, quello di erigere un monumento ai Caduti di tutte le guerre ed è stata una bella iniziativa. Bravi Alpini di San Giacomo.

LA SEZIONE

Le operazioni di tesseramento per l'anno 2015 hanno portato a **2.413** soci Alpini e **435** soci aggregati, per un totale di **2.848** iscritti.

È purtroppo un risultato negativo. Il numero dei soci Alpini è diminuito nel 2015 di **78** unità rispetto all'anno precedente; sono invece in aumento i soci aggregati, con nuovi iscritti. Questo dato conferma un trend degli ultimi anni, che ha visto sempre crescere i soci aggregati, che costituiscono ormai il 15% della forza della Sezione.

Al riguardo, confermo l'orientamento a controllarne la loro iscrizione, attraverso un'accurata valutazione delle candidature da

parte dei Capigruppo, salvaguardando nel contempo le esigenze operative dei Gruppi stessi e dell'Unità di Protezione Civile.

Abbiamo, cari Capigruppo, metodi molto semplici, poco invadenti e altamente coinvolgenti per recuperare o attrarre nuovi soci. Il nostro esempio, le nostre opere, il nostro entusiasmo e passione, la nostra vitalità che si misura più a fatti che a parole.

A questo riguardo è anche molto importante renderci sempre più visibili ed apprezzati, attraverso nuove iniziative o con maggiore impegno in quelle già in atto.

Tra queste iniziative, particolarmente significative sono state nel 2015 il progetto sulla Grande Guerra nelle Scuole, ideato e realizzato dai giovani della Sezione, e l'incremento delle attività sportive, che ci ha consentito di rivolgerci maggiormente al mondo dei giovani e dei meno giovani.

LA STRUTTURA DELLA SEZIONE, CONSIGLIO DIRETTIVO E SEGRETERIA

Per quanto riguarda la struttura del Consiglio Direttivo Sezionale, oggi è in programma l'elezione di sei Consiglieri Sezionali per scadenza di mandato e rieleggibili, in quanto al momento non è ancora entrato in vigore del nuovo Regolamento Sezionale.

Dalle recenti Assemblee di Gruppo sono emersi quattro avvicendamenti alla guida dei Gruppi:

- Nel Gruppo Lancia Sergio Pianezzola ha preso il posto di Loris Brunini.

- Nel Gruppo di Oltrisarco, Giovanni Bonadio è stato confermato dopo che, nel corso del 2015, era subentrato ad Alessandro Zonta, dimissionario.
- Nel Gruppo San Lugano, Stefano Gross ha preso il posto di Roberto Pellegrin.
- Nel Gruppo San Maurizio, Franco Martinelli ha preso il posto di Domenico Di Meo.
- Nel Gruppo Sede, Marco Tomazzoni ha preso il posto di Gianfranco Lorenzini.

Ma c'è stato anche un altro importante cambiamento: nell'Unità di Protezione Civile Luca Zanoni, dopo sei anni ha lasciato la guida dell'Unità; al suo posto è stato nominato coordinatore Vincenzo Capellupo.

Ai nuovi Capigruppo ed al Coordinatore vanno gli auguri e la disponibilità del Consiglio Sezionale per una attività densa di reciproche soddisfazioni anche personali.

Il C.D.S., si è riunito mensilmente affrontando compiti e incombenze, ed emanando le delibere necessarie per il buon governo della Sezione.

La segreteria è aperta tre pomeriggi alla settimana, con orari ormai consolidati e in base alle esigenze dei soci.

Il funzionamento pratico è garantito dalle Signore Giulia Franzoni e Loredana Mazzalai, nelle quali ciascuno può ritrovare professionalità, preparazione e conoscenza delle cose sezionali. A loro il nostro ringraziamento per la disponibilità, la pazienza e la cordiale collaborazione.

BILANCIO ECONOMICO

Alla lettera di convocazione dell'Assemblea dei Delegati c'è la voce bilancio. Copia dello stesso è già stata inviata ai Capigruppo per una analisi preventiva; trattasi del bilancio consuntivo dell'attività svolta nel 2015 e quello preventivo per l'attività del 2016.

Al termine dell'esposizione della mia Relazione Morale, il tesoriere ed il presidente dei Revisori dei Conti, avranno l'opportunità di esporre le loro relazioni e rispondere alle vostre domande.

Il conto economico 2015 segna un leggero disavanzo, in relazione a nuove attività e manifestazioni svolte. Tale disavanzo non è da intendersi come perdita di disponibilità economica, la quale è di per sé ancora ottima, bensì come un investimento in attività che vogliono guardare con fiducia al futuro della nostra Sezione e della nostra Associazione.

I documenti contabili sono comunque a disposizione in segreteria per essere consultati da parte dei Soci.

A tutti grazie per la disponibilità manifestata, un elogio a quanti hanno affrontato trasferte e disagi nel segno del risparmio, per rappresentare e fare conoscere la nostra Sezione nei vari contesti associativi e non solo.

RAPPORTI CON IL COMANDO TRUPPE ALPINE

I rapporti sono sempre molto positivi, con un continuo scambio di informazioni e di inviti a partecipare reciprocamente alle attività e alle manifestazioni.

Ne sono esempio, l'esercitazione "Falzarego", a cui abbiamo partecipato con una delegazione lo scorso mese di luglio, e il 4° Raduno della disciolta Brigata Alpina Tridentina, nel mese di ottobre.

Continueremo a mantenere sempre stretti questi rapporti, perché siamo consapevoli della positività del dialogo per il raggiungimento di obiettivi sempre più importanti.

Ottimi i rapporti con i reparti Alpini ed i Comandanti delle caserme dislocate in Alto Adige, che ringrazio per la loro grande disponibilità.

Ogni volta che abbiamo richiesto la loro presenza abbiamo avuto risposte positive, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Per contro la partecipazione della nostra rappresentanza Sezionale alle cerimonie indette dai Comandi militari è sempre apprezzata. Con questa nostra presenza, intendiamo dimostrare il nostro affetto verso gli Alpini in armi ed i loro Comandanti, e l'attaccamento a valori radicati nella maggioranza degli Italiani per le tradizioni degli Alpini.

Noi Alpini dell'ANA, abbiamo il dovere e l'obbligo di essere a fianco delle Truppe Alpine.

ADUNATA NAZIONALE 2015

Dopo sei anni dal terremoto siamo tornati a L'Aquila, e questa Adunata ha messo a dura prova i partecipanti. Infatti, come era nelle premesse, non è stata un'Adunata "comoda", ma sono state comunque giornate all'insegna del clima e dello spirito che sempre accompagna i nostri incontri.

È stata un'Adunata in cui si sono fusi il cuore e la generosità della gente d'Abruzzo con quella degli Alpini, in un abbraccio di amicizia che ha fatto vivere momenti indimenticabili.

Per quanto riguarda la sfilata di domenica, non posso che essere soddisfatto. Infatti, dietro al Vessillo della nostra Sezione, hanno sfilato circa 300 nostri Soci. E personalmente considero questo un ottimo dato se si pensa alla distanza della città di L'Aquila dalla nostra provincia.

Si è sentita la mancanza della banda, e ammetto che purtroppo abbiamo fatto un errore. Ma i costi per averla erano alti e si è optato per la rinuncia. Abbiamo comunque cercato di sfilare in modo ordinato, come nostra consuetudine.

Si spera che questa Adunata abbia contribuito per la gente dell'Aquila, alla ripresa della fiducia per la ricostruzione di una città ancora troppo ferita. La serenità e la gioia che ha coinvolto cittadini ed Alpini durante le giornate dell'Adunata, resteranno per tutti un bellissimo ricordo.

Tutti sapete che l'Adunata di quest'anno si svolgerà a Asti, ed è prevista per il 14/15 maggio. Per questa occasione parteciperà alla sfilata la Musikkapelle di Marlengo, che già aveva fatto la sua

gradita presenza all'Adunata di Trieste nel 2004. Lo striscione Alto Adige sarà portato dal Gruppo di Gries.

PROTEZIONE CIVILE

Questi ultimi anni hanno visto il volontariato sempre più protagonista e la nostra Unità di Protezione Civile ha avuto sempre più visibilità e credibilità nel territorio.

L'Unità, alla data odierna, ha in forza 41 Volontari ed è così suddivisa: 28 volontari Alpini e 13 volontari Aggregati, ripartiti in 6 squadre.

Ogni volontario, in caso di necessità, viene interpellato ed allertato tramite una piramide di allertamento appositamente predisposta.

L'Unità dispone di una sufficiente dotazione di mezzi e attrezzature per il suo funzionamento.

In questo ultimo anno l'Unità ha partecipato a numerose iniziative. Tra queste voglio citare i corsi di formazione, prevenzione e sicurezza, ai quali i volontari dell'unità sono tenuti a partecipare. In ambito operativo voglio ricordare i vari interventi di manutenzione ed esercitazioni in ambito locale e di Raggruppamento. Rilevante inoltre l'attività di assistenza agli anziani (Estate da Brivido) e il servizio di supporto offerto durante il tradizionale Mercatino di Natale. Troverete nella cartella in vostre mani, la sintesi dell'attività del 2015 realizzate dall'Unità.

Visti i numerosi impegni di partecipazione e logistici di mantenimento dell'efficienza delle attrezzature, ringrazio tutti i volontari che hanno operato lo scorso anno, con l'augurio che

continuino sempre con il massimo impegno come hanno fatto finora.

Al neo coordinatore dell'Unità Vincenzo Capellupo l'augurio di un buon lavoro per il 2016. Infine, un sentito ringraziamento va a Luca Zanoni per l'impegno profuso in questi anni per il bene dell'Unità e della Sezione.

Ricordo infine che l'impegno di Luca in ambito associativo continua come coordinatore nazionale delle trasmissioni.

LO SPORT

Nel 2014 Daniele Stringari si è proposto per l'incarico di coordinatore dello sport, e nel corso del 2015 ha cominciato a raccogliere i frutti del suo intenso lavoro, creando un gruppo di atleti ben affiatato. Anche per questo settore vi è stata fornita la sintesi delle attività realizzate nel 2015 da parte dei nostri Soci.

L'avvenimento più significativo è stato quello di organizzare il Campionato Nazionale di Tiro a Segno a Caldaro.

Erano 24 anni che la Sezione mancava a questo appuntamento, ed era ora di riprovarci. La manifestazione è riuscita nel migliore dei modi, considerati i vari attestati di stima ricevuti dagli atleti partecipanti e dai vertici A.N.A..

Un grazie a tutti coloro che hanno partecipato, soprattutto un sincero ringraziamento a tutti coloro che si sono impegnati ed adoperati fattivamente per l'organizzazione della manifestazione, in primis il coordinatore dello sport Daniele Stringari, ed a tutti i Soci che hanno curato benissimo la parte logistica.

Anche per il nostro Trofeo dei Presidenti, gara di tiro a segno ad aria compressa, tenutosi domenica 8 novembre al poligono di Bolzano, ci sono state delle novità organizzative. Nell'ultima edizione inoltre abbiamo superato il numero dei partecipanti dell'anno precedente, a riprova del sempre crescente apprezzamento dei nostri soci a questa iniziativa ormai consolidata. Per la cronaca il Trofeo è stato vinto dal Gruppo Alpini di Marlengo.

Lo sport è un settore importante che, oltre ad unire giovani e meno giovani, accresce i valori di lealtà, amicizia e fratellanza.

Mi auguro che nel corso del nuovo anno, con i nuovi giovani iscritti all'A.N.A., ci sia qualche nuovo atleta o appassionato di corsa in montagna o sci alpino che si inserisca nel gruppo. Ricordatevi che lo spirito delle attività sportive della nostra Associazione è sempre e comunque quello di far crescere e divulgare i valori di amicizia e fratellanza, anche nello sport. Non serve essere dei campioni.

I GIOVANI

Al coordinamento giovani vanno i miei ringraziamenti e quelli di tutto il C.D.S. per aver capito da subito lo spirito e lo scopo di questa iniziativa.

Abbiamo trascorso buona parte dell'anno per conoscerci e per organizzare al meglio il lavoro.

Al coordinatore dei giovani Mauro Vanzo, che ben ha operato fin dall'inizio, un grazie ed un augurio per il lavoro a venire.

Stanno operando all'insegna delle tradizioni, dei ricordi e della memoria; hanno centrato alcuni obiettivi, altri sono mancati, sicuramente per inesperienza, mai per indifferenza.

Molti sono ancora i traguardi che abbiamo davanti a noi.

Nelle riunioni che ci hanno visto impegnati abbiamo raccolto idee e opinioni, messe sempre a confronto con il Consiglio Sezionale.

Alcune delle proposte dei giovani sono state sposate in toto dal C.D.S., tra queste il "Progetto Grande Guerra", che ha portato numerosi ragazzi delle scuole medie della città di Bolzano e non solo, a visitare il museo sulla Grande Guerra allestito dai nostri giovani, anche con numeroso materiale proveniente dai nostri Gruppi.

L'operato e l'attività devono avere come obiettivo non solo i boccia della nostra Associazione, ma devono mirare a tutti gli associati, Veci, Boccia e aggregati.

Gli obiettivi vanno ricercati anche e soprattutto al di fuori della nostra Associazione, nei giovani all'interno delle scuole, nelle nostre comunità, nei paesi e nei rioni cittadini, affiancandosi ai Gruppi nelle numerose attività che già fanno in questo senso e, infine, nei reparti in armi che rappresentano l'origine della nostra Associazione.

AMICI DEGLI ALPINI

Dopo vari incontri sul futuro associativo e in base ai suggerimenti pervenuti dalle riunioni dei Presidenti di Sezione di tutta Italia, la Sede Nazionale sta valutando quali modifiche

apportare al Regolamento per meglio "inquadrare" gli amici, gli aggregati e gli aiutanti.

La Sede Nazionale si è mossa e, nella riunione dei Delegati di maggio, verrà discussa la proposta di modifica dello Statuto dell'Associazione.

Se tale modifica verrà approvata, darà la possibilità agli amici degli alpini di sfilare alle Adunate, inquadrati dietro la propria Sezione con un probabile loro copricapo che li identifichi per quello che sono realmente: "AMICI".

Ci sono Sezioni favorevoli e ci sono delle Sezioni che non sono del tutto favorevoli, vedremo come andrà a finire.

Certamente gli aggregati sono una componente molto importante della nostra Associazione, rappresentano una risorsa preziosa ed a cui rivolgo un vivissimo apprezzamento e ringraziamento per quanto fanno. Per questo motivo ritengo necessario definire la posizione ed il ruolo degli amici degli Alpini all'interno dell'A.N.A., anche allo scopo di valorizzarne maggiormente la loro presenza e riconoscere adeguatamente il loro contributo, fermo restando che la nostra è e deve continuare ad essere un'Associazione d'Arma.

SCARPE GROSSE, SITO INTERNET E SOCIAL NETWORK

Il nostro giornale ha il compito di dare il giusto spazio alle numerose attività che i Gruppi fanno durante l'anno. Spetta a voi però impegnarvi, con l'invio per tempo di materiale, articoli e foto,

affinché "questo angolo di vita associativa" possa proseguire ed essere sempre più gradito.

Molti, forse con eccesso di protagonismo, si propongono per uno spazio su L'Alpino dove ovviamente lo stesso è poco, ma spesso si dimenticano che è il nostro giornale che può offrire loro lo spazio che cercano. Rinnovo dunque l'invito a tutti voi a fornire alla redazione tutte le notizie che riguardano le attività da voi svolte.

Per questo, Scarpe Grosse continua ad essere, anche oggi, un organo di informazione Alpina importante ma anche lo strumento per la conoscenza della nostra Vita Associativa.

È necessario però che raggiunga tutti, anche coloro che sono tiepidi nella partecipazione.

Ecco perché è importante il lavoro che stanno portando avanti, proprio in questi giorni i nostri capigruppo, per il tesseramento.

Anche quei Soci che non frequentano assiduamente le sedi, si devono sentire partecipi attraverso il nostro periodico che leggono con molta attenzione, perché trovano notizie e servizi interessanti ed in particolare trovano le notizie dell'attività dei Gruppi del loro territorio.

Voglio ringraziare Ruggero Galler, capo redattore del nostro giornale, il comitato di redazione, in verità ormai ridotto all'osso, e tutti coloro che inviano materiale per la pubblicazione.

Ed inoltre come non ricordare la volontà e lo spontaneo impegno della addetta alla trascrizione Loredana Mazzalai.

Ricordo inoltre che è attivo già da diverso tempo il nostro sito internet, che è a vostra disposizione sia come mezzo di

informazione, per far conoscere le vostre attività passate e future, sia come mezzo per reperire documenti, modulistica e informazioni per i più svariati usi. Vi consiglio dunque di utilizzarlo sempre più per questi scopi e di fornire al web master tutte le notizie che intendete divulgare e far pubblicare.

Infine, consentitemi una nota sui social network. So che molti Gruppi, così come la stessa Unità di Protezione Civile e il coordinamento giovani, hanno una propria pagina facebook. Apprezzo tali iniziative, se hanno come scopo quello di divulgare e far conoscere le nostre attività e la nostra Associazione al più ampio pubblico possibile. L'unico appunto che faccio è quello di evitare, nel modo più assoluto, polemiche e discussioni di ogni genere su queste piattaforme.

Lo stesso dicasi per tutti gli organi di stampa. Evitiamo di far finire sui giornali le nostre "beghe interne"; gli Alpini che si definiscono tali, le cose se le dicono in faccia e nelle sedi appropriate, come lo è ad esempio questa Assemblea. Se abbiamo dei "panni sporchi", che certamente non mancano come è in ogni famiglia, laviamoceli tra di noi. Regalare ai giornali le nostre polemiche, spesso futili, serve certamente a loro per far vendere qualche copia in più, ma getta noi Alpini tutti in una cattiva luce. Pensiamoci.

LIBRO VERDE E SOLIDARIETA'

Purtroppo non vi posso fornire i dati del 2015, in quanto non sono ancora arrivati, nonostante sia scaduto il termine.

Perciò confermo quelli del 2014, che sono quelli che potete leggere sul libro verde che vi è stato consegnato alla Riunione dei Capigruppo.

Ribadisco che è importante scrivere ciò che si fa, non per farsi vedere, non per vantarsi, ma per dare l'esempio e far capire che si può essere solidali con semplicità e senza tanto frastuono.

Ricordo a tutti, nella prossima dichiarazione dei redditi, come negli anni scorsi, di barrare e completare il campo che prevede la donazione del 5 x 1.000 in favore della nostra Associazione Nazionale. È un gesto che a voi non costa nulla, ma per l'Associazione è un grande aiuto: questi fondi andranno in solidarietà.

Grazie a tutti, grazie anche a quelli che contribuiscono con altre offerte o donazioni, per sostenere altre iniziative.

I Gruppi sono molto attivi nel settore della solidarietà e nella collaborazione con tanti Enti ed Associazioni di volontariato.

BANCO ALIMENTARE

Continua, come ormai da molti anni, la collaborazione tra il Banco Alimentare e l'A.N.A.

La Colletta Alimentare di quest'anno, nonostante la continua condizione economica generale non favorevole, ha raccolto 24.086 Kg di generi di prima necessità, il 38.5% in più rispetto allo scorso anno.

Grazie ai 23 i Gruppi che hanno collaborato, i risultati della 19ª Giornata della Colletta Alimentare, hanno dimostrato che ancora

una volta, là dove ci sono gli Alpini, la gente dona, con la consapevolezza che quanto viene donato non va disperso, ma correttamente consegnato a chi ne ha realmente bisogno.

COSA NON ABBIAMO FATTO

Certamente sono tante le cose che non siamo riusciti a fare e su queste vorrei si focalizzasse il successivo dibattito, in forma sintetica ma concreta e, come più volte ho detto, con spirito costruttivo, perseguendo l'unico scopo di migliorarci e di riuscire a stare sempre più e con maggior soddisfazione insieme.

Personalmente ho sentito la mancanza di una maggior presenza dei Gruppi alle manifestazioni Sezionali ed anche a quelle dei singoli Gruppi che, per i valori reali che rivestono, devono essere onorate da una presenza maggiore di gagliardetti e di soci.

Qui si apre l'annoso problema del proliferare di troppe iniziative e manifestazioni che vengono organizzate frammentando forze e capacità, che poi risultano disperse e polverizzate in tanti piccoli rivoli.

Vi rivolgo qui l'invito: "Lavoriamo forse di meno, ma meglio e con più profitto e maggiore soddisfazione".

Attiviamoci tra Gruppi vicini, unitamente alla Sezione, "CHE RIMANE UNICA E INDIVISIBILE", ed evitiamo disguidi di sovrapposizioni e ripetizioni che alla lunga fiaccheranno le forze e le iniziative.

CONCLUSIONI

Spero che il rendiconto di questo anno di attività sia stato abbastanza chiaro ed esaustivo.

Mi auguro che possiamo continuare a trovare nuovi stimoli in quello che facciamo e che quanto facciamo sia sempre all'insegna del più vero spirito Alpino; un modo di essere che abbiamo conosciuto nella nostra naja alpina e che ci hanno poi trasmesso i nostri "veci" nella vita associativa.

Ringrazio quanti lavorano accanto a me. I Consiglieri Sezionali, che si prodigano in ogni occasione; ringrazio i Capigruppo e i loro consiglieri; i responsabili delle varie attività della Sezione, gli amici degli alpini e, non ultime, le signore Giulia Franzoni e Loredana Mazzalai per il loro prezioso lavoro.

Il vivere la vita Sezionale ha portato noi componenti il C.D.S. a frequentare i vari Gruppi, cosa che vorremmo fare ancora di più, e da ciò sono a volte trapelate ed a volte chiaramente emerse incomprensioni se non vere e proprie contrapposizioni che nulla hanno a spartire con l'Alpinità cui spesso ci richiamiamo.

Inoltre, troppo spesso, nelle riunioni di Gruppo si sente parlare di "Bilanci, soldi, utili, ecc." e troppo poco dei principi ispiratori dell'A.N.A. e di Valori Alpini.

I nostri problemi, le nostre opinioni dobbiamo sempre esprimerle, ma dobbiamo farlo come si fa fra Alpini. Dobbiamo marciare tutti per lo stesso obiettivo, confrontandoci sempre con sincerità, trasparenza e lealtà.

È inevitabile che, con oltre 2.800 soci, qualche problema possa sorgere, ma se abbiamo la volontà di incontrarci e di discutere, le

soluzioni si trovano sempre. Mai lasciare un problema nel dimenticatoio o peggio ancora fingere di non sapere e vedere.

Problemi, questioni più o meno serie ce ne saranno sempre in Sezione, ma le peggiori sono quelle "incancrenite" da tempo.

Questo accade fortunatamente di rado, ma pian piano, da Alpini, risolveremo.

Aiutiamo coloro che lavorano e riconosciamo i meriti di chi tira la carretta; se vogliamo anche criticando, ma sempre con intenti costruttivi.

Per ottenere grandi risultati dobbiamo continuare a procedere magari a piccoli passi ma uniti e decisi nel superare gli inciampi, contenti di essere quelli che siamo.

Spesso per gratificare basta una telefonata, uno scambio di idee e non certamente un rimbroto per qualche dimenticanza o qualche critica.

Vedo che purtroppo, pur avendo tralasciato tantissimi argomenti, vi ho rubato tempo al successivo dibattito e pertanto chiudo il mio intervento lasciando la parola a voi Delegati che siete chiamati ad esprimervi sul percorso dell'anno 2015.

Aiutateci, pensando sempre in modo positivo e costruttivo. Rimaniamo nella convinzione che tutto quello che stiamo facendo, prima o poi ci verrà riconosciuto. Dimostreremo così di essere una bella Sezione Alpina.

Grazie Alpini!

W gli Alpini, W la nostra Associazione, W l'Italia.